

Intervista a Mimmo Pantaleo

«La scuola continui la mobilitazione Non fermiamoci ora»

Il segretario Flc-Cgil è duro con l'azione del governo «Stanno distruggendo il sistema di istruzione, formazione e ricerca pubblica». A S. Benedetto oggi si apre il congresso

MA. IER.

ROMA
miervasi@unita.it

Uno sguardo al futuro della Flc-Cgil. Parla Mimmo Pantaleo segretario generale nazionale della Federazione nazionale della Conoscenza. Oggi a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) si aprono i lavori del secondo Congresso nazionale che termineranno sabato prossimo. **Un anno di proteste, ma nulla è cambiato per la scuola, l'università e la ricerca. Il governo resta sordo, non dà risposte e non rassicura genitori e lavoratori. Gli insegnanti e i ricercatori, i precari, restano e sono categorie sotto scacco?**

«Questo governo sta distruggendo il sistema di istruzione, formazione e ricerca pubblica. Vuole superare uno dei moderni diritti costituzionali, il diritto all'apprendimento garantito per tutti e la possibilità di fare ricerca. Questo governo vuole andare ad un controllo politico e alla mercificazione dei saperi».

Chi è

Sabato sarà riconfermato al vertice della Flc-Cgil



■ **Mimmo Pantaleo, pugliese, 56 anni, salvo grandi sorprese, sabato prossimo sarà rieletto segretario della Flc Cgil, la federazione dei lavoratori dei comparti della conoscenza (scuola, università, ricerca). Pantaleo è subentrato nel 2008 ad Enrico Panini.**

I pochi risultati ottenuti con le grandi manifestazioni di piazza e le grandi lotte, non sono però causa della perdita unità sindacale?

«Le difficoltà unitarie hanno pesato sull'incisività dell'azione sindacale. La Federazione dei lavoratori della Conoscenza (Flc-Cgil) non intende tuttavia condannarsi all'immobilismo. Andremo avanti con risposte forti e scelte responsabili per una più alta qualità della funzione della Conoscenza nel paese».

La Flc-Cgil proprio oggi apre il suo secondo Congresso nazionale a San Benedetto del Tronto. Quattro giornate di lavori per difendere il lavoro e dare futuro ai diritti. Cosa si aspetta? «Dalla Conoscenza, la democrazia» è il titolo della sua relazione. Ci anticipi la «lezione» sulla Costituzione?

«Innovazione profonda dell'intero comparto della Conoscenza: scuola università e ricerca e Afam».

In che modo, vista l'aria che tira?

«Investendo. Proponiamo un incremento del 2% del Pil sulla scuola, l'università e la ricerca. Allo stesso tempo è necessario affrontare il tema del lavoro, a cominciare dalla precarietà».

A tutt'oggi però l'università è strangolata dalla forte riduzione dei fondi, la scuola è stata ridotta ad una «scatola vuota» e la ricerca è sempre di più silenziosa.

«I tagli e le riforme non possono andare insieme. Per innovare e cambiare occorrono grandi investimenti. La Conoscenza è un fattore strategico. L'atteggiamento del governo va esattamente nel senso contrario: per loro, la scuola statale e l'università pubblica sono un lusso che questo paese non può permettersi».

Quindi, cosa proponete?

«Investimenti e ritiro dei tagli. La Conoscenza naufraga se si procede con la mannaia dei tagli al personale docente e non. Lo scenario è drammatico. Il prossimo anno scolastico si aprirà con 25.600 docenti

Strategie

«I tagli e le riforme non possono andare insieme. Per innovare e cambiare occorrono grandi investimenti»

Non solo critiche

«Noi proponiamo un incremento del 2% del Pil sulla scuola, l'università e la ricerca. Va affrontato anche il tema del lavoro»

in meno; 15mila Ata (collaboratori scolastici) in meno; un servizio di pulizie ridotto all'osso. Si tagliano ben 1,5 miliardi al fondo ordinario delle università italiane. Si insiste con la riduzione dei fondi alla ricerca che rende impraticabile una maggiore stabilizzazione dei precari ed un piano di reclutamento straordinario per i ricercatori».

Quale futuro per la Flc-Cgil?

«Non fermarsi alla semplice azione rivendicativa e contrattuale e affermare la confederalità del sindacato. Continuare le mobilitazioni nel paese allargando sempre di più il consenso, dialogando con i movimenti di studenti, ricercatori, precari, genitori e associazioni professionali. Nello stesso tempo aprire una riflessione sul rapporto, molto diverso dal passato, tra rappresentanza sociale e rappresentanza politica. La nostra ambizione? Pur in una situazione non favorevole, osare innovative rivendicazioni che ricompongano il lavoro e affermino l'idea che formazione e informazione rappresentano i più straordinari mezzi per una effettiva inclusione sociale».

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

«S.T.U. PIANORO CENTRO SPA»
Sede legale in Pianoro (Bo) Piazza dei Martiri n. 1
Capitale sociale: 14.094.000,00 i.v.
Registro Imprese di Bologna C.F. e P.VA 02459911208
Iscritta al n. 441385 R.E.A. di Bologna

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pianoro (Bo) Piazza dei Martiri n. 1, per il giorno 30 Aprile 2010 alle ore 15,00 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 12 Maggio 2010, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Bilancio al 31.12.2009 e deliberazioni inerenti e conseguenti
2. Rinnovo cariche sociali

Pianoro, 12 Aprile 2010

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMM.NE
(Dott. Luca Lenzi)

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

- MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
- TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
- ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
- AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
- ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
- BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
- BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
- BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
- AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
- CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

- CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
- GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
- TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
- LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
- MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
- NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
- PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
- PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
- ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548111
- SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

- PERUGIA, via Pievaiola 166 F, Tel. 075.5288741
- COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
- CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
- VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
- NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
- FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
- SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
- SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)